

Tanto per cominciare, sono definite e-book molte risorse diverse utili all'apprendimento. Le più semplici sono i libri di testo in formato pdf che possono essere scaricati gratuitamente da Internet. Molti dei libri di testo "open" promossi dall'Unesco sono in questo formato. Sono facili da trovare e gratuiti da scaricare, senza bisogno di ordinarli e attendere. Alcuni sono di ottima qualità, tanto da essere diventati una presenza costante nell'Us texty college textbook excellence award. All'altra estremità dello spettro ci sono le risorse elettroniche strutturate sì come testi cartacei, ma che offrono funzionalità aggiuntive, come i link a materiale interattivo sul web e a test online. Gli insegnanti possono scegliere quali capitoli utilizzare, modificare il testo e mettere insieme parti di libri diversi per costruire una risorsa su misura per la propria classe. Nel mezzo ci sono i classici e-book, consultabili da device mobili come Kindle, I-Pad, tablet e smartphone. La cosa che tutti questi materiali hanno in comune è l'enfasi posta dal provider sulla piattaforma che rende fruibili i testi. Gli editori competono sulla capacità di fornire materiale interessante per gli studenti, flessibile per i docenti, ricco e aggiornato. Tuttavia, ricerche indipendenti su com'è utilizzato nello studio il materiale elettronico mostrano che gli studenti sono contenti di usare gli e-book per controllare dati, sfogliare i capitoli e leggere brevi sezioni, ma che leggere e studiare con gli e-book è faticoso e inefficiente rispetto alla carta. Negli e-book, per esempio, gli studenti tendono saltare i titoli delle figure e dicono di non avere tempo di seguire i link su Internet. Se devono preparare un caso, preferiscono fare avanti e indietro tra le pagine di carta che utilizzare le funzioni di annotazione e bookmarking elettronico.

(Fonte: J. Koblas, viasarfatti25.unibocconi.it 26-11-2012)